

Periodico Gratuito

IL VICINO

RUBRICHE

Atelier uomo
Educare alla creatività
Vie d'arte
Eventi di vino
Fisco
Casa Vera
Esperto in casa
Beauty&Co
Wedding designer
Antico Callaro

COMPENSORIO

L'odissea dei varchi

SPORT

Arriva Eva Rupnik

FENOMENO

Fenomeni della natura

ITINERARY

Venezia

INFO SALUTE

Farmacia Erboristeria
Lo psicologo risponde
Chinesiologia
Fisioterapia e Osteopatia
Nutrizione
Amici del Cuore
Abbadia Medica
Domus Pedagogico Clinica
Prevenzione dentale
Shiatsu e benessere
Universo e benessere



newarc ARCANGELETTI

NUOVE COLLEZIONI AUTUNNO/INVERNO



ORVIETO - Via Sefte Martiri, 30/72 - 0763 301860 - Timberland Store - Corso Cavour, 15/17 - 0763 340814 - E.C. Porta d'Orvieto - Via A. Costanzi, 58/A - 360 421577 - newarc@libero.it - www.newarcmoda.it

IL VICINO CERCA "ARTISTI" - ANCHE TU IN COPERTINA - manda la tua opera a: info@ilvicino.it

3

DOMENICA
SETTEMBRE

IL MERCATINO PORTA D'ORVIETO

TORNA L'APPUNTAMENTO MENSILE!

10

DOMENICA
SETTEMBRE
dalle 17.30

LABORATORIO "RITORNO A SCUOLA!"

Partecipa al laboratorio creativo per costruire, insieme alla maestra Ilaria, un fantastico portapenne personalizzato!

24 DOMENICA
SETTEMBRE

DUCATI DAY

Giornata interamente dedicata alla moto più rossa d'Italia! Motociclisti e appassionati delle due ruote sono invitati a partecipare per ammirare preziosi modelli in mostra all'interno della galleria, dimostrazioni di personalizzazioni con aerografo e da non perdere l'immane raduno pomeridiano nel parcheggio del centro commerciale. Per i più piccoli, ci sarà una fantastica sorpresa: una pista con vere piccole moto Ducati, dove potranno guidare sul circuito e ricevere la patente del Ducatista!

PORTA D'ORVIETO

Via A. Costanzi, 59 Orvieto (TR)

17

DOMENICA
SETTEMBRE
dalle 17.30

PAZZE VERDURE

Lo chef Giovanni, maestro di intaglio di frutta e verdura, preparerà fantastici bouquet e meravigliose sculture tutte da mangiare!
Lo chef Giuseppe invece, trasformerà tutti i ritagli di lavorazione in deliziose degustazioni gratuite per tutti!



Milleluci

Da Milleluci puoi trovare la giusta soluzione per il tuo evento.

*Bomboniere di cristallo, solidali,
di tessuto e tanti altri prodotti Made in Italy*

in più per rendere ancora più unico il tuo evento
partecipazioni e confettate a regola d'arte.

Creatività, raffinatezza ed eleganza,

la giusta cornice per rendere
esclusivo ed indimenticabile
uno dei giorni più belli della tua vita.

Curando i dettagli e le tue esigenze

ci prenderemo cura di te per rendere questo giorno
indelebile ed irripetibile.



Milleluci s.n.c. di Valentina e Jenny
Via Monte Nibbio 29/C - 05018 Orvieto
0763.617210 - 1000luci.snc@gmail.com 
www.millelucibomboniere.it

BOMBONIERE

ARTICOLI DA REGALO

PARTECIPAZIONI

CONFETTATE

SEGNAPOSTI

VERTY CAL LOFT

dal **18 SETTEMBRE**

PROMOZIONI
LEZIONI GRATUITE
DIMOSTRATIVE
NOVITA

CENTRO DI FORMAZIONE DANZA E FITNESS VERTYCAL LOFT
DI **MARCO VIRGILI**
VIA DELLE ACACIE 39. ORVIETO -TR-
INFO.VLOFT@GMAIL.COM
TEL. 0763 301065

POWERED BY

TECHNOGYM

SOMMARIO

Il Comprensorio

5



Sport

15



ITFOSALUTE

24

Fenomeno

35



Itinerary

37



Mondo

40

IL VICINO

Direttore responsabile
Sergio Cesarini

Editore
Easymedia srl

Redazione
Lorenzo Grasso, Claudio Dini,
Silvia Angeli, Giorgio Mecarelli,
Cristina Dini, Leandro Tortolini,
Letizia Baciarello.

Progetto grafico e impaginazione
Silvia Angeli

Concessionaria pubblicità
Easymedia srl-Tel. e Fax 0763.393024

Stampa Graffietti Montefiascone (VT)
Registrazione al Tribunale di Orvieto
n°4 del 29.07.05

www.ilvicino.it - info@ilvicino.it

Per la pubblicità de IL VICINO

EASY MEDIA
Tel. e Fax 0763.393024

di Lorenzo Grasso

COMPENSIORIO

CENTRO STORICO: odissea dei varchi.

Sono anni ed anni che ne parliamo. Ci sono varchi e telecamere, sono state messe e poi levate, spente o usate solo ad intervalli. Con costi tutti a carico della collettività La chiusura al traffico del centro storico è ormai la battaglia sulla quale si spendono ogni giorno fiumi di parole. Eppure in tutto il mondo i centri storici sono chiusi al traffico da tempo, in Europa come in Italia, ma solo qui sembra ancora un argomento di scottante attualità. Si pensi che il centro storico di Siena è chiuso al traffico dalla fine degli anni 70 e dubito che qualcuno pensi che questa scelta ha nuociuto alla città.

Le tesi sul commercio che ne risentirebbe io non le capisco: penso che al commercio di una città faccia più male aprire centri commerciali e aggregati di negozio a pochi chilometri di distanza che chiudere il traffico del centro storico e dare la possibilità a tutti, soprattutto ai turisti, di girare indisturbati potendo guardare i negozi e potendo fare i loro acquisti.

Poi, certo, se i cittadini trovano più comodo scendere allo scalo per fare la spesa è perché li trovano una forza commerciale che il piccolo alimentari di certo non può avere. Ma mi sembra che chi fa lo stesso lavoro in piccolo in piena zona ZTL abbia sempre la fila alla cassa, quindi...qualcosa non torna.

Orvieto è di medio-piccole dimensioni ed ha due grandi parcheggi ai suoi lati. Ha, poi, un'altra possibile valvola di sfogo che sarebbe la Caserma Piave. Ha un parcheggio nei pressi del Duomo, Piazza Marconi, ed uno vicinissimo al Duomo, dove era l'ospedale. Ha scale mobili, ascensori, funicolare e autobus (di sicuro uno un po' troppo grande).

Poi ha un problema: gli orvietani pigri.

Esempio? La signora che abita in zona via Garibaldi e va a lavorare in zona ASL con la macchina, parcheggiando in zona ZTL. Ecco, di questa tipologia di persone ce ne sono molte e bastano loro a rendere difficile la viabilità ad Orvieto.

Più tutti i Corrieri che ogni giorno invadono le piazze e Corso Cavour più tutti i turisti che si perdono per le vie di Orvieto.

A chi dice che meno posti macchina portano meno persone dico che metà dei posti macchina li occupano non i turisti o i clienti ma gli orvietani con la seconda o terza macchina e coloro che vengono a lavorare ad Orvieto.

Invece i posti più vicini al centro andrebbero fatti utilizzare a chi porta ricchezza e spende soldi. Il punto non è solo pedonalizzare, ma anche essere meno egoisti, camminare di più, usare biciclette e mezzi pubblici.

E sì, il Comune deve attrezzarsi meglio, verissimo. Ma anche chi è abituato a parcheggiare con le 4 frecce per comprare mezzo chilo di pane deve capire che in una città come Orvieto questa abitudine non ci dovrebbe più essere.

Non puoi arrivare al quartiere medievale e ci sono le auto incastrate perché dove non c'è parcheggio, davanti ad una panca di legno, ci sono almeno 4 auto in sosta vietata.

Altrimenti, come dice il mio amico, anarchia! Apriamo tutto, zero regole ed ognuno fa come gli pare, sai che bella città se già così hai le auto parcheggiate sopra gli scalini di casa.

• **"Chiudere il centro è salubre e attira turisti. Anche i commercianti ne hanno guadagnato".**

A sentir parlare, Stefano Maggi, assessore all'Urbanistica, Trasporti e traffico del comune di Siena, sembra quasi assurdo il contrario e cioè tenere aperto il centro storico. Da quasi 50 anni la sua città ha scelto di limitare il traffico dentro le mura.

Un provvedimento che per il professore universitario, che si occupa



L'AUTOCARROZZERIA A CASA TUA

CHIAMACI 337.927425

VISIONE DEL DANNO, RITIRO E CONSEGNA A DOMICILIO
SENZA COSTI AGGIUNTIVI

I NOSTRI SERVIZI

- Automobili sostitutive a disposizione del cliente
- Banche di riscontro e banche dima universale
- Ripristino proiettori usurati
- Riparazione e sostituzione dei cristalli e parabrezza anche a domicilio
- Sostituzione di pneumatici
- Recupero autoveicoli
- Specializzati in verniciatura a forno con prodotti ecologici
- Finanziamenti personalizzati



SOCCORSO STRADALE 24H

Loc. Le Prese
Strada Prov.le per Orvieto, 8
CASTEL VISCARDO
Tel. 0763.626245
Fax 0763.620332
337.927425
338.2601423
www.autocarrozzeria88.com

BODY TEAM



**FISIOTERAPIA
RIABILITAZIONE**
Pompa Diamagnetica
Tear Terapia
Ultrasuoni-Onde d'urto
Via degli Eucalipti, 19 Ciconia, Orvieto
Tel. 0763/301318
Email: bodyteamorvieto@gmail.com



Tutte le nostre attività sono mirate al coinvolgimento di volontari per favorire al massimo l'integrazione, quella vera, quella dove nascono amicizie utili ai nostri ragazzi per la vita di tutti i giorni e sono tutte gratuite perché finanziate da Andromeda.

Nel corso degli anni abbiamo creato rapporti con altre associazioni del territorio. Le collaborazioni più frequenti sono con: Anteas, Libertas, La Castellaniana, Lenza Orvietana, New Art School, Ciconia Calcio e Gruppo parrocchiale Orvietano Scalo. Andromeda è un'Associazione di genitori dove ognuno dà il suo contributo a seconda delle sue disponibilità e capacità.

Proprio per questo volevamo informare di un fatto molto grave che ci è stato segnalato: qualcuno ha utilizzato il nostro nome per fare telefonate chiedendo soldi. Avvertiamo tutti che non dovete assolutamente credere a chi chiede soldi a nostro nome per telefono o porta a porta, se dovesse accadere vi preghiamo di segnalarlo a noi o alle forze dell'ordine.

L'Associazione Andromeda nasce nel 2006 grazie ad un gruppo di genitori che sentivano l'esigenza di aiutare i propri figli.

Gli obiettivi sono quelli di:

- **Sensibilizzare** gli enti pubblici, organizzazioni regionali e la collettività intera sul tema delle disabilità mentali e fisiche.
- **Promuovere l'integrazione** in campo lavorativo, sportivo, ecc.
- **Sostenere il diritto** delle persone disabili di vivere appieno l'"essere cittadino" di una comunità che riconosca loro potenzialità e risorse.
- **Promuovere** laboratori manuali, attività sportive, momenti ricreativi e gite, per occupare il tempo libero.

I LABORATORI SVOLTI NEL CORRENTE ANNO

- **LUNEDI:** Laboratori espressivi con karaoke, piccoli sketch teatrali, costruzione di oggetti attinenti le varie ricorrenze e festività. Partecipazione a gare (Ovo Pinto) e allestimenti presepi.
- **MARTEDI:** Discussione su argomenti di interesse comune. Cinema con confronto sulle varie tematiche affrontate. Giochi mirati a stimolare lo sviluppo del pensiero e della comunicazione.
- **MERCOLEDI e GIOVEDI:** Laboratori manuali di lavoro ai ferri, uncinetto, decoupage.
- **VENERDI:** Lavori fatti esclusivamente con materiali di riciclo.
- **SABATO:** Attività ludico-motoria.
- **DOMENICA:** Merenda e musica.

A settembre, quando riaprirà l'Associazione, aggiungeremo:

- **Attività fisica integrata in palestra, con la UISP, ed in piscina**
- **Attività sportive con la Libertas**
- **Attività fisica mirata al miglioramento della postura con SportSalus**
- **Attività integrata con ragazzi della New Art**
- **Tutti i laboratori manuali svolti nel precedente anno**

L'Associazione ANDROMEDA è una ONLUS e per realizzare le nostre numerose attività ci avvaliamo delle somme derivate dal tesseramento, da donazioni effettuate da privati con strumenti tracciabili seguite da nostre ricevute, dal 5 per mille e dall'organizzazione di manifestazioni dalle quali ricaviamo denaro regolarmente dichiarato.

Chi volesse partecipare alla raccolta fondi per Andromeda può donare il 5 per mille:

C.F. 90012290558

DOVE SIAMO

La nostra sede è presso il centro polivalente di Ciconia in via degli Aceri n.25. Siamo aperti dal lunedì al sabato con i laboratori e la domenica con piacevoli momenti ricreativi.

ASSOCIAZIONE
Andromeda

andromeda.orvieto@gmail.com

Tel 0763 349208

Oppure contattare la Presidente

Vincenza Lilli presso il mondo dei bimbi a Ciconia



anche di Trasporti, ha portato un enorme vantaggio a Siena, attirando turisti da tutto il mondo. Sbaglia anche chi pensa che chiudere il centro riduca il commercio. Per Maggi, chi passeggia acquista di più visitando più negozi.

Da quanti anni è chiuso il centro storico?

"Il centro storico - dice Maggi - inizia la chiusura nel 1965 ed è il primo in Italia. Poi si è esteso negli anni '70. Oggi abbiamo adottato le ztl, zone a traffico limitato, e non la pedonalizzazione completa".

Quanto è estesa l'area interessata alla chiusura?

"La ztl comprende tutta l'area medievale dentro alle mura. Si tratta della zona a traffico limitato più ampia d'Italia".

Quali sono state le problematiche principali nelle diverse fasi che hanno portato alla chiusura?

"La forte protesta dei commercianti e quella dei residenti che non possono accedere liberamente e lasciare le macchine ovunque. I centri storici, del resto, sono nati nel periodo in cui non c'erano le automobili, ma se si vogliono salvare l'unica soluzione è diminuire l'accesso veicolare, delle auto e anche dei motorini.

Negli anni '50 con la motorizzazione di massa,

l'alternativa alla chiusura era lo sventramento

dei centri storici per farci le strade. Questo

succede in altre città, non da noi. L'esperienza

di Siena, che limita l'accesso delle macchine,

dà vita a un nuovo modo di pensare che è poi

quello che ci caratterizza oggi. Il centro storico

non si tocca perché è un gioiello dal punto di vista

turistico e culturale".

Quali soluzioni avete proposto dunque?

"Per superare questi problemi abbiamo pro-

ceduto a una chiusura progressiva del centro

storico dentro le mura, prima alle auto e poi

parzialmente anche alle moto. A un certo punto,

infatti, si sono ridotte le macchine ma sono

aumentati i motorini che sono triplicati in dieci

anni".

Tornando ai residenti come hanno reagito alla

chiusura?

"Non l'hanno presa poi così male, nonostante le

limitazioni come quella di poter tenere parcheggiata

una sola macchina e non due. E' di fatto ridotta

la possibilità di muoversi, ma questo comporta

anche una maggiore vivibilità, potendo passeggiare

tranquillamente. Il vantaggio è proprio poter

vivere il centro storico. Una situazione

inconcepibile prima della chiusura. Nel 1957 è

stata addirittura emessa un'ordinanza che vietava

la sosta ai pedoni nel Corso di Siena, cioè la

via principale. Incredibile. Nel '65, però, si è

rovesciata la prospettiva per cui, ora, i pedoni

devono camminare e le macchine devono stare

lontane".

All'atto pratico, se dovesse passare un artigiano

per un lavoro?

"Ci sono permessi temporanei, in fasce orarie

precise".

Lo stesso, dunque, per lo scarico delle merci

dei negozi?

"Sì, è consentito dalle 7,30 alle 10 di mattina".

I commercianti, invece, come l'hanno presa?

"Solo all'inizio degli anni '60 hanno protestato, poi, passato qualche mese, hanno compreso i vantaggi economici. Quando si può passeggiare, la gente arriva meglio ai negozi e acquista con più calma".

L'opinione più diffusa, però, è che non potendo arrivare vicino ai negozi, la gente rinuncia a comprare.

"Questo è quello che si pensava a Siena negli anni '60, ma non è così. Naturalmente - spiega Maggi - se si devono fare spese consistenti è evidente che si crea un problema per portarla via. I supermercati, dentro le mura quindi, si sono organizzati con un servizio di recapito della spesa a domicilio a un prezzo minimo".

Quindi, oggi, l'atteggiamento dei commercianti è positivo?

"Assolutamente sì, anzi pensiamo di estendere la pedonalizzazione proprio per rendere il centro storico ancora più vivibile. Se le macchine non ci sono la gente passeggia meglio ed entra nei negozi. Il punto chiave è questo: normalmente andare in macchina al centro commerciale spinge a fermarsi solo nei negozi interessati per poi andarsene. A piedi invece si passeggia in relax e si compra lentamente, visitando più punti".

Quali sono stati i vantaggi economici per la città?

"Enormi. Con le macchine nel centro Siena non sarebbe famosa in tutta Italia e anche all'estero per essere un gioiello medievale. Non sarebbe meta di turisti da tutto il mondo, ma una città come tante altre. I vantaggi, in prospettiva, sono stati grandissimi. La gente viene a vedere Siena perché il centro è chiuso al traffico e può passeggiare".

Chiudere il centro storico, quindi, è possibile?

"Assolutamente sì. Anzi, in questo periodo siamo impegnati a estendere la pedonalità completa, un aspetto su cui, invece, siamo rimasti indietro".

Avete creato dei posti macchina alternativi?

"Sì, ne sono stati creati sia all'esterno delle mura medievali e in qualche caso anche interrati dentro le mura. In tutto, saranno circa 2500 posti auto. Quelli dentro la città medievale sono a pagamento, gli altri sono gratis".

Se dovesse consigliare una strategia per chiudere il centro storico, quale sarebbe?

"Intanto serve una forte comunicazione con la gente. Il 20esimo secolo, che è quello dell'automobile, è finito e ora bisogna andare verso una demotorizzazione.

Questo non significa abbandonare la macchina, ma usarla di meno per andare più i piedi, in bicicletta e sui mezzi pubblici.

Questo è fondamentale nelle città anche di medie dimensioni come Siena e Viterbo. Dobbiamo cambiare la direzione altrimenti nelle città sarà impossibile respirare. I recenti dati sull'aumento dei tumori polmonari dimostrano che si respira aria cattiva per la circolazione di auto e moto. Limitare il traffico è quindi salubre e vantaggioso per il turismo".



EL.CA. s.n.c.
Nucci Marcello & C.

Impianti di allarme Videosorveglianza

CASTEL GIORGIO (Tr)
Via delle Piane, 2/d - Tel. e Fax 0763.627622
Info@elcasnc.it - www.elcasnc.it

NON ANDARE A LETTO CON IL PRIMO CHE CAPITA

erreci
Professionisti del riposo
materassi - piumoni - lenzuola - divani letto

INFO@MATERASSIERRECCI.IT WWW.MATERASSIERRECCI.IT
ORVIETO - STRADA DELL'ANCONA, 13Q - TEL. 0763 314031

Sartoria Semolini

Atelier UOMO

Sartoria Semolini dal 1970 offre ai propri clienti il servizio su misura su tutte le proprie collezioni giorno e cerimonia. All'interno dei nostri punti vendita Sartoria Semolini potrete riscoprire il piacere di indossare capi sartoriali. Sarete accolti da persone qualificate che vi sapranno consigliare con la massima attenzione e cura dei particolari. La vasta gamma di tessuti selezionati per il servizio su misura risponde alla miglior offerta di qualità messa a disposizione sul mercato italiano. Tra i più prestigiosi marchi disponiamo di Ermenegildo Zegna, Loro Piana, Guabello, Fintes, Vitale Barberis Canonico e tanti altri.



NUOVO PUNTO VENDITA
ELLERA DI CORCIANO – PERUGIA
 Via Yuri Gagarin 10/a · tel. 393 8376238
 (fronte parcheggio Gherlinda)

Sartoria Semolini
l'arte del vestire su misura



FOIANO DELLA CHIANA · Via I° Maggio 6 · 0575648813
 ORVIETO · Corso Cavour 1 · 0763340816

COMPENSORIO

Le Mole ed il divieto di balneazione

"Le Mole", a Narni, è diventato un luogo di attrazione, soprattutto per tantissimi ternani in cerca di refrigerio. Migliaia di persone hanno affollato in queste settimane, il bacino creato artificialmente dal fiume Nera. Nonostante l'acqua sia ghiacciata e nonostante esista un divieto di balneazione e il luogo sia segnalato come pericoloso. Va ricordato che: "Il tratto fluviale in questione, tuttavia, presenterebbe delle particolari criticità essendo posto nella immediata vicinanza al punto di restituzione delle acque utilizzate per l'alimentazione di impianto idroelettrico e all'imprevedibile, ma non improbabile, rigurgito della massa idrica di alimentazione nel caso di blocco delle turbine, con conseguente travaso e sfogo nell'invaso posto proprio il località Le Mole. Questa evenienza rende,

quindi, pericolosa la balneazione di quel tratto fluviale, in ragione della destinazione funzionale dell'invaso, atto a contenere le acque reflue della centrale idroelettrica e di sfogo dell'intera portata nell'ipotesi di funzionamento anomalo dell'impianto. Non è quindi ammessa la balneazione nel tratto del fiume Nera in località Le Mole. Per diminuire i pericoli, si è appreso, il Comune di Narni e la ERG hanno deciso di installare una sirena che



lancerà un segnale acustico 10 minuti prima dell'apertura delle paratoie sul fiume Nera.

Monte Peglia e Selva di Meana "riserva ambientale Mab UNESCO"

Il Programma "Uomo e Biosfera" (MAB - Man and Biosphere) è un'iniziativa intergovernativa, del settore scienze dell'UNESCO, che ha per obiettivo principale quello di promuovere l'idea che sviluppo socio-economico e conservazione degli ecosistemi e della diversità biologica e culturale non siano incompatibili fra di loro: in sintesi, il concetto che oggi chiamiamo "Sviluppo Sostenibile". Per realizzare questo progetto i Comuni di Orvieto, San Venanzo, Parrano e Ficulles hanno siglato un'intesa che mira a promuovere il patrimonio ambientale, naturalistico e paesaggistico del territorio del Monte Peglia e Selva di Meana. Il progetto "MAB UNESCO", su impulso del Comune di San Venanzo e frutto del lavoro di

un gruppo di cittadini e associazioni, prevede azioni sul territorio con il coinvolgimento di saperi, conoscenze e professionalità di alto livello scientifico con l'obiettivo, dichiarato dai sindaci dell'area, di invertire la tendenza allo spopolamento iniziata negli anni 50-60. "Confidiamo nell'approvazione del progetto - affermano dalle quattro amministrazioni comunali - che porterà sicuramente ad una obiettiva e complessiva valorizzazione dell'intera zona e delle aree limitrofe".



NARDINI
 ARREDAMENTI

TANTE PROMOZIONI SU MISURA PER TUTTI



Ci trovi a MONTEFIASCONE
 via Cassia km 93,800 - tel 0761827011
www.nardiniarredamenti.it - info@nardiniarredamenti.it



inn
casa



matrimoni cerimonie eventi



www.inncasa.eu

COMPENSORIO

Ricetta elettronica veterinaria.

Maggiore tracciabilità dell'utilizzo dei farmaci veterinari, semplificazione e più tutela della salute pubblica. Con questi obiettivi, la Regione Umbria ha avviato il processo d'informatizzazione della movimentazione dei medicinali per gli animali, attraverso una fase sperimentale, che porterà all'introduzione, dal 2018, della ricetta elettronica veterinaria con abolizione di quella cartacea.

"Il processo - spiega l'assessore regionale alla salute, alla coesione sociale e al welfare, Luca Barberini - coinvolgerà l'intera filiera del farmaco, ed essendo in collegamento con la Banca dati centrale dei farmaci, permetterà di incrociare i dati di vendita e di prescrizione dei medicinali veterinari. Ciò consentirà di avere un quadro più preciso del consumo di antibiotici, quale strumento essenziale per il contrasto al fenomeno dell'antibiotico-resistenza, con particolare riguardo agli allevamenti di animali produttori di alimenti".

"La ricetta elettronica - prosegue Barberini - è parte di una modifica sostanziale dell'attuale sistema di gestione dei medicinali veterinari, finalizzata all'aumento della tutela della salute degli animali e dell'uomo, in

linea con le disposizioni europee e nazionali in materia, oltre che con quanto previsto nel Piano regionale della prevenzione 2014-2018. L'obiettivo è anche quello dell'efficientamento delle attività di farmacovigilanza e di analisi del rischio sanitario sul territorio regionale, introducendo peraltro forti elementi di innovazione e semplificazione". Secondo quanto previsto dall'Unione europea, l'uso della ricetta elettronica nel settore degli animali da reddito sarà reso obbligatorio dal 1 settembre 2018. La Regione Umbria si sta già preparando, attraverso corsi di formazione per le categorie interessate, per attivare le nuove procedure su tutto il territorio regionale nei tempi previsti dalla legge. Nei giorni scorsi, a Perugia, nella sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche, si è svolto un primo incontro destinato a veterinari liberi professionisti, veterinari Asl e grossisti che operano in ambito regionale, presente anche personale del Ministero della Salute e del Centro Servizi Nazionale dell'IZSAM di Teramo. L'attività formativa proseguirà nei prossimi mesi per agevolare il passaggio al nuovo sistema.

in COPERTINA



L'artista in copertina questo mese è **Roberto Batella**: Salve mi chiamo ROBERTO BATELLA ho 51 anni e vivo a Castel Giorgio.

Da circa 15 anni mi dedico alla scultura (soprattutto del legno), senza perdere d'occhio la pittura. Ho partecipato a molte mostre collettive in tutta Italia, l'ultima nel mese di maggio nelle sale del BRAMANTE P.zza del Popolo ROMA.

- in copertina una foto in bianco-nero di "TORMENTI", scultura su legno di pesco.



il Vicino cerca "artisti"!!!

Dipingi, ami la fotografia, disegni, ti diverti con matite e carboncini, scolpisci, ecc... ANCHE TU IN COPERTINA!

il tema lo decidi tu... mandaci ciò che più ti piace... a info@ilvicino.it



SPAZIO EDUCATIVO CON SERVIZIO di BABY-SITTING:



Creatività, immaginazione, gioco e incontro, CRESCITA e BENESSERE.

Salve a tutti i lettori de **IL VICINO**, siamo Silvia e Valentina Pettinelli, sorelle e fautrici di un posto magico nell'orvietano: **L'Alveare Centro Crescita**. Vi

faremo compagnia per tutto il 2017, parlando di tutte le nostre creative e divertenti attività ed iniziative, in questo numero vi presentiamo il nostro **SPAZIO EDUCATIVO!**

una valida ALTERNATIVA ALL'ASILO e ALLA BABYSITTER!

- Cerchi un luogo curato dove il tuo bambino possa attuare una profonda crescita?
- Un luogo dove può socializzare ed apprendere tante cose nuove?
- Uno spazio familiare condotto con tanto amore e professionalità, con attività sempre nuove e stimolanti?
- Un luogo dove i bambini fanno le cose da bambini, in maniera spontanea e serena; dove il benessere psico-fisico e cognitivo viene messo al centro?



All'interno di uno spazio idoneo stimolante e creativo a misura di bambino, ogni mamma può lasciare in custodia di figure professionali il proprio bambino (da 12 in mesi in su). Lo spazio è strutturato in aree educative dedicate a diverse attività, che permetteranno al bambino oltre a divertirsi, di poter soprattutto usufruire di un ambiente che mira alla stimolazione, alla socializzazione e alla crescita personale. Riteniamo che questo luogo debba essere un luogo in cui i bambini hanno la possibilità di provare diversi tipi di stimoli, con il supporto dell'educatrice e dell'arteterapeuta che favoriranno attraverso attività specifiche, da un lato l'autonomia di ogni singolo bambino; dall'altro il lavoro di gruppo e l'espressione delle proprie abilità creative. Lo spazio educativo è aperto orario continuato (08:00-19:30) dal lunedì al sabato mattina ed è richiesta la prenotazione.



GLI ALTRI SERVIZI DELL'ALVEARE

- LABORATORI ludico-creativi e di libera espressione, didattici ed artistici interni ed esterni alla struttura.
- Percorsi di ARTETERAPIA individuali e di gruppo interni ed esterni alla struttura.
- WORKSHOP ESPERENZIALI e SEMINARI
- WEDDING HONEY, l'Alveare alla tua cerimonia & PARTY HONEY, l'Alveare alla tua festa (compleanno, battesimo, cresima, feste aziendali e tanto altro!)
- VENDITA DI GIOCHI EDUCATIVI E CREATIVI (0-99 anni)



facciamo le cose con cura

Centro Crescita

CICONIA Piazza del Fanello 25 · Orvieto (Tr)
Silvia 338 9015872 · Valentina 338 1150961

EDUCARE ALLA CREATIVITÀ

Premio FIDAPA e borsa di studio Santarossa ai corsi estivi di Castel Viscardo.

Anche per la XVI edizione dei "Corsi Estivi di Perfezionamento e di Interpretazione Musicale" di Castel Viscardo sono stati assegnati riconoscimenti per alcuni meritori allievi selezionati dai Maestri Roberto Abbondanza, Riccardo Cambri ed Isabel Yi Man Chuan; i tre docenti hanno consegnato i premi durante l'ultimo concerto pubblico assieme alla Maestra Fiorella Santi, assessore alla cultura del Comune di Castel Viscardo.

Fidapa sezione di Orvieto, da tanti anni partner dei Corsi di Perfezionamento, ha messo in

palio una borsa di studio a favore di un'allieva di pianoforte

particolarmente encomiabile per impegno e capacità: Chia-

ra Fraleone, giovanissima musicista di 9 anni.



La borsa di studio offerta dal Dott. Sergio Santarossa, appassionato melomane ed estimatore della manifestazione castellese, è stata attribuita alla pianista Hsu Chin-Hsiang, proveniente da Taiwan, che ha impressionato il pubblico presente alla Sala Sant'Agostino con apprezzabili esecuzioni di musiche chopiniane.

Vendemmia: tempo di numeri.

Si sapeva che l'estate aveva portato un gran caldo e molti problemi all'agricoltura. In Umbria la produzione sarà del 38/40% inferiore rispetto allo scorso anno.

A memoria d'uomo non si ricorda una stagione come quella in corso, dove gli eventi climatici si sono accaniti con una inusuale ed eccezionale portata.



Ad aprile un'ondata di gelo ha attraversato la Francia, la Spagna e tutto il nostro Paese, "bruciando" molti germogli ormai già ben sviluppati, e quindi, purtroppo, non più in grado di fruttificare.

Un lungo periodo di siccità, fatte salve alcune regioni del Nord, che ancora persiste, ha messo a

dura prova i vigneti del Centro-Sud Italia che hanno dovuto subire anche una straordinaria ondata di caldo, che ha coinvolto anche il Nord, iniziata sin da maggio, che ha raggiunto il suo apice nei mesi di luglio ed agosto.

I vigneti del Nord hanno invece potuto beneficiare, durante i mesi di luglio ed agosto, di providenziali piogge anche se spesso sono state accompagnate da forti grandinate che, in alcuni casi, hanno compromesso la produzione in diversi areali. Fortunatamente si riscontrano anche delle zone che non hanno avuto problemi, grazie a qualche pioggia estiva e soprattutto all'oculata e scientifica gestione dei vigneti, o all'eventuale disponibilità di acqua da irrigazione e alla naturale resistenza a questo clima estremo di alcune cultivar specialmente indigene.

Soprattutto, ciò che consentirà di ottenere in alcuni siti produttivi quantità e qualità buone se non ottime è la nostra trasversa-

lità territoriale e la nostra grande biodiversità unica al mondo. Le prime previsioni Assoenologi indicano una produzione di vino e mosto inferiore di ben 13 milioni di ettolitri rispetto allo scorso anno pari ad una flessione di circa il 25%. Tutte le regioni italiane fanno registrare consistenti decrementi produttivi con punte anche del 35-40% in Sicilia ed Umbria. Unica eccezione la Campania che, dopo la difficile vendemmia della scorsa campagna, fa registrare un aumento del 5%.

Con 41,1 milioni di ettolitri il 2017 si colloca tra le prime 6 vendemmie più scarse dal 1947 ad oggi (1947 - 36,4 milioni di Hl, 1948 - 40,4 milioni di Hl, 1949 e 1950 - 41 milioni di Hl, 2012 41,1 milioni di Hl).

"Le nostre stime quantitative sono riferite alla situazione riscontrata dai colleghi enologi delle 17 Sedi periferiche dell'Assoenologi tra la seconda e la terza settimana di agosto, vale a dire quando la quasi totalità dell'uva era ancora sulle piante.

Purtroppo, visto il perdurare della siccità e delle alte temperature al Centro-Sud, non è da escludere che ci siano altre consistenti perdite nella produzione di uva." La previsione specifica, per quanto l'Umbria e il Lazio, è di 1 milione 360 mila ettolitri di vino, ovvero il 40% in meno rispetto al 2016 e il 38% in meno rispetto alla media degli ultimi 5 anni.

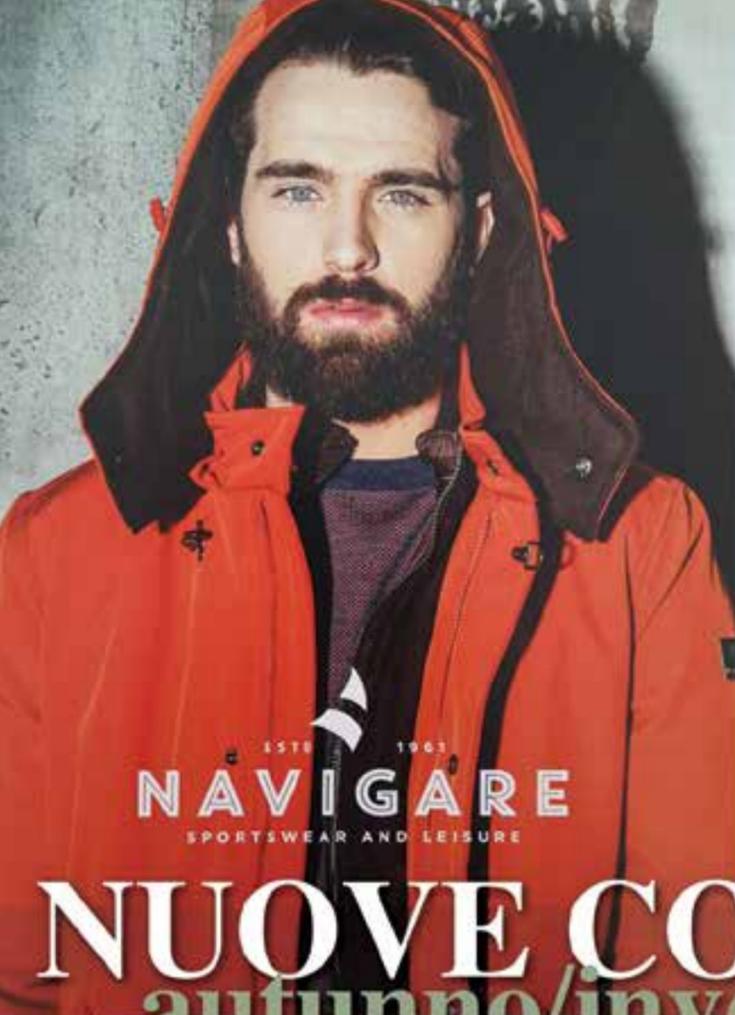
polvere d'anima

RESPIRO

di Mirko Belliscioni

Gente che cammina lungo strade sconosciute, gli esseri umani ovunque cercano la vita vicino ai corsi d'acqua.

Il tempo sembra aver cambiato molte cose, poi pare quasi nulla. Occhi bianchi su pelli nere, la trasparenza del nostro mistero riemerge in ogni respiro.



NUOVE COLLEZIONI

autunno/inverno 2017/18



FRANCO & RENATO

Piazza del Commercio 15 ORVIETO SCALO Tel. 0763.301323 - piano rialzato accessibile con ascensore, scalata e scale mobili

IDRO PLUS

di CORRADINI PATRIZIO

IMPIANTI IDRAULICI, TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO.
CENTRO ASSISTENZA STUFE A PELLETTI EDILKAMIN E CLAM.
CENTRO ASSISTENZA CALDAIE A GAS FERROLI.

EDILKAMIN CLAM Ferrolì

Loc. Pian del Vantaggio, n.40 Orvieto(TR)
Tel.3488156331/3294137024e-mail:patriziocorradini@libero.it

Prodotti tipici dell'Umbria

(Orvieto)

CARNE PRIMA QUALITÀ
Capocolli - Prosciutti
Lombetti - Salumi - Salsicce
Piatti pronti



ORVIETO
Ciconia - Via degli Ulivi, 7
Tel. 0763/300372

Salomone

**SONO APERTE LE ISCRIZIONI
per qualifiche professionali e
abilitazioni legalmente riconosciute per:**

ESTETISTA E ACCONCIATORE

- Biennio di Estetica 1.800 ore
- Biennio di Acconciatore 1.600 ore
- Specialista di Estetica 600 ore
- Specialista di Acconciatore 200 ore

CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER OPERATORE SHIATSU

- Il programma si svolge su una base di 700 ore didattiche di lavoro teorico e pratico
- Il corso è a numero chiuso per un massimo di 10 partecipanti.

CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER OPERATORE DI MASSAGGIO AYURVEDICO

- Il programma si svolge su una base di 800 ore didattiche di lavoro teorico e pratico
- Il corso è a numero chiuso per un massimo di 10 partecipanti.

Professional Training

Agenzia di Formazione - ACCR. REGIONE UMBRIA

I corsi si svolgeranno nella nostra sede di Ciconia a ORVIETO in via delle ACACIE 39 **366 7055465 - 0763 344598**

Attività scolastica della Lenza Orvietana: gara finale tra le seconde medie Scalza e Signorelli

Al termine dell'anno scolastico 2016/2017 si è tenuta presso il Parco Laghi in località Pian De' Poveri - Orvieto una festosa gara di pesca tra ragazzi, di età compresa tra i tredici ed i quattordici anni. Come si è potuto arrivare a indurre circa sessanta giovani, a cimentarsi in uno sport, la pesca, che per la loro età può essere inconsueta, dato che solitamente si dilettano o "passano" il loro tempo in altre attività connesse all'elettronica, all'informatica o comunque a qualcosa che esula dal recarsi a contatto con la natura?

Si tratta di ragazzi delle seconde medie Scalza e Signorelli di Orvieto, rispettivamente Istituto Comprensivo Orvieto Montechio ed Istituto Comprensivo Orvieto Baschi, invitati a concludere piacevolmente o comunque in modo "diverso" i corsi di pesca e di Educazione Ambientale che durante l'anno, a più riprese, erano stati tenuti in classe dagli Istruttori della Lenza Orvietana, Valentino Maggi e Renato Rosciarelli, quale attività facente parte del progetto "La FIPSAS entra a scuola" e che la Federazione aveva intrapreso anni addietro come "Progetto Pianeta acqua".

La collaborazione tra le Scuole e la Lenza Orvietana parte da molto lontano, dai primi anni novanta insieme alla scuola Media di Allerona come corsi estivi organizzati dalla compianta Prof.ssa Agnese Peparrello, titolare del Laboratorio Ambiente e, successivamente, con dei veri e propri progetti con le Medie Orvietane. Progetti che, approvati dagli Organi collegiali, dai Dirigenti ed in collaborazione con i Docenti di Scienze Motorie, hanno assunto via via la connotazione, oltre quella di corsi di pesca, anche di veri e propri Progetti di Educazione Ambientale e di Educazione Civica, quest'ultima per quanto concerne il rispetto e l'osservanza delle regole da tenere durante l'esercizio della pesca

e quindi nella vita di relazione in genere. Riguardo all'aspetto pesca, in classe erano state impartite non solo delle lezioni teoriche, come la conoscenza delle specie che popolano le acque, il calcolo dell'indice IBE per stabilire il grado di purezza delle acque in base ai microrganismi che vivono sotto i sassi, ma anche delle nozioni tecniche, dalle attrezzature da adottare nelle varie circostanze, ai montaggi di lenze e, soprattutto, con prove di lancio tecnico, di pre-



cisione, effettuate in palestra o sui campi scolastici, all'aperto. Tutto questo non si sarebbe potuto realizzare senza la fattiva collaborazione dei due insegnanti di Educazione Motoria, rispettivamente la Prof.ssa Rita Custodi per il Signorelli ed il Prof. Franco Picchialepri per lo



Scalza che puntualmente presentano ogni anno il progetto agli Organi competenti dei rispettivi Istituti, ricevendone l'approvazione, unitamente a quella dei genitori dei



ragazzi.

La manifestazione ha avuto un grande successo, sia per la sua unicità sia per la perfetta organizzazione da parte di tutto lo Staff della Lenza Orvietana, come hanno sottolineato gli accompagnatori dei ragazzi, i loro genitori, nonni, fratelli maggiori, amici di famiglia. Alla fine la Società Orvietana ha premiato tutti i ragazzi ed ha offerto loro una merenda. La formula dell'iniziativa, ormai ampiamente collaudata, ha indotto recentemente la Prof.ssa Custodi, questa volta in veste di Presidente del

Panathlon Orvieto in collaborazione con la Protezione Civile, a farla ripetere, seppur in forma ridotta, qualche tempo dopo presso Villa Paolina a Porano in occasione di un campo estivo che è stato allestito per ospitare una quarantina di ragazzi di Norcia che si è deciso di invitare per stemperare il clima in cui sono vissuti dopo il recente terremoto. I ragazzi cui sono state proposte le stesse slides delle Scuole Orvietane, nel dibattito che ne è seguito, hanno apprezzato

molto i temi illustrati ed alcuni hanno potuto parlare delle tipologie di pesca del loro territorio, abbastanza diverse da quelle del nostro. Durante la gara Enzo Cerquaglia, che ringraziamo, ha ripreso le varie fasi intervistando i ragazzi, i loro insegnanti e gli organizzatori. Potete gustarvi l'intero filmato postato You Tube cliccando <https://www.youtube.com/watch?v=47abmUvCv4E>

Renato Rosciarelli



www.lenzaorvietana.it - info@lenzaorvietana.it

La Zambelli Orvieto aggiunge il preparatore atletico Alessandro Cupello allo staff.

È ripresa da due settimane la stagione agonistica per la Zambelli Orvieto che si prepara al primo campionato della sua storia in serie A2 femminile in un'atmosfera davvero stimolante.

Sin dai primi giorni di ripresa dei lavori al palazzetto dello sport Alessio Papini gli elementi del collettivo rupestre sono stati accolti dalla dirigenza che ha cercato di mettere le atlete nella condizione migliore possibile.

La volontà di ben figurare nella seconda categoria nazionale è forte e le tigri gialloverdi stanno affrontando col massimo impegno il primo periodo di allenamenti caratterizzato da esercizi con progressivo aumento di carico.

Lo staff tecnico che segue le tigri gialloverdi è di primissima qualità, molti i volti nuovi che la società sportiva ha inserito in organico, tra queste c'è il preparatore atletico Alessandro Cupello, figura professionale ben conosciuta nel mondo sportivo: «Sono alla mia prima stagione nel volley. Lavorare insieme a professionisti esperti come Guzzo per me è un gros-



so onore perché mi aiuta molto nella conoscenza degli aspetti specifici della pallavolo. Ci confrontiamo molto e mi ha dato la possibilità di lavorare subito con le ragazze, specialmente in acqua.

Mi trovo benissimo con questo gruppo di atlete che da due settimane sta lavorando insieme per affrontare la nuova stagione.

Anche con il resto dello staff mi sono trovato subito in sintonia su tutto, mi hanno accolto come in una famiglia».

Provenendo dall'esperienza nel basket, principalmente maschile, ma anche nel settore femminile, ha mostrato un approccio umile e di grande apertura mentale per cominciare a conoscere le caratteristiche della disciplina delle schiacciate.

«Sicuramente ci sono differenze tra le preparazioni fisiche delle due discipline ma ritrovo molti elementi in comune nella costruzione delle prestazioni, specialmente nei lavori svolti in palestra pesi. L'accoglienza ricevuta è stata ideale facendomi sentire subito a mio agio e libero di lavorare.

Le mie aspettative in questo anno sono quelle di apprendere il più possibile da tutto lo staff che ritengo sia altamente qualificato, mettendo a disposizione tutte le mie conoscenze legate allo sport.

Spero di portare il mio piccolo contributo alla buona riuscita della stagione, il lavoro procede in piena sinergia in vista delle prime amichevoli».

Alessandro Cupello nato ad Orvieto il 12 luglio 1983 ed ha frequentato lo Iusm a Roma; ha ricoperto il ruolo di preparatore atletico nel basket, ha collaborato per dieci anni con la squadra maschile di Orvieto, e per due anni con quella femminile ottenendo la promozione dalla serie A2 alla A1 dove è rimasto per un anno.

È istruttore di sala pesi e personal trainer.

SOLO COSE BUONE DALLA NATURA

Azzurra è sempre in cerca di talenti e anche quest'anno ha coperto tutta la penisola. Un occhio all'estero, però, non guasta mai ed è così che ha notato Eva Rupnik, guardia classe '92 che vive da sempre il basket. Nella passata stagione è andata sempre a referto nello starting five dell'ADBA – squadra della seconda serie spagnola – ed in pianta stabile nel roster della nazionale slovena.

Ha nelle mani un buon tiro dalla media e dall'arco dei tre punti e, in generale, un ottimo gioco in attacco.

«Sono veramente eccitata di far parte della Azzurra Orvieto. So che coach Romano e la squadra lavorano bene e, proprio per questo, non vedo di iniziare a lavorare con tutto lo staff per preparare l'avvio della nuova stagione. Sono sicura che tutte insieme a tutte le mie compagne ci impegne-

remo per rappresentare al meglio il club e lavoreremo al massimo per far vedere un buon basket in tutta la stagione».

Nella foto l'arrivo all'aeroporto di Eva Rupnik (Slovenia) insieme alle compagne Giorgia Manfrè



(Sicilia) Martina Lombardo
(Sicilia) Nena Chrysanthidou
(Grecia)

Canale di Orvieto
Località Botto, 23
Tel. 0763 29010



100% farina italiana, macinata a pietra

Scegliamo sempre il meglio per voi

PAM PAM
PIZZA & BIRRA

Via degli ulivi, 11 - CICCONIA (TR)
Tel. 0763 349450
pampampizzabirra@gmail.com

